

**► DAMA.**

## Borghetti si prepara alla sfida con Moiseyev

di FRANCESCO SENATORE

IN UN primo momento negli ambienti damistici era ventilata l'ipotesi che la super sfida mondiale per il titolo 2010 di dama inglese potesse disputarsi in Italia. In pratica il nostro Michele Borghetti avrebbe affrontato nel conforto delle mura amiche il pluricampione Alex Moiseyev. Luogo del match sarebbe potuta essere la regione Puglia, per la precisione la suggestiva Santa Maria di Leuca, sede damisticamente già collaudata in occasione dei recenti campionati italiani Assoluti, Secondo e Terzo gruppo. L'attesa contesa "Italia-Inghilterra" si disputerà invece dal 13 al 23 agosto a Cleveland nell'Ohio. Per il livornese si prospetta una lunga maratona americana. Saranno dieci giorni di full immersion damistica, ma nella versione anglosassone. La variante più diffusa sul globo dopo la dama internazionale, quella giocata su una damiera molto più grande comprendente ben 100 caselle e 40 pedine per giocatore. Michele Borghetti ha dovuto superare diversi ostacoli prima di ottenere il pass per il match mondiale. Uno su tutti quello della poca dimestichezza con la dama inglese dove, lo ricordiamo, esistono alcune differenze sostanziali rispetto alla dama italiana: la pedina può mangiare la dama e non esistono obblighi di presa (di qualità o quantità). In sostanza, nel caso in cui vi sia la possibilità di catturare da più parti, esiste la massima libertà di scelta.

Il buon Miki parte con gli sfavori del pronostico trovandosi di fronte un mostro sacro come Alex Moiseyev, sul piedistallo del mondo da oltre dieci anni. L'Italia damistica tifa tutta per il livornese. "Forza Michele, ce la puoi fare".



Michele Borghetti

